

<<Gesù Bambino: l'umanità è triste, opaca, arida, e lo spirito soffre.>>

Messaggio del 25.12.2005

Miei cari, giovani missionari, IO sono «Colui che i cieli dei cieli non possono contenere» (*l Re 8, 27*) ma, ciò nonostante, ho voluto farMi piccolo, e nascere tra voi, perchè il mondo ha scelto un modo di vivere, che lo ha allontanato sempre più dall'eternità di Dio.

Desidero, con la Mia nascita, rivestire ogni uomo, con l'abito luminoso della sua dignità cristiana.

L'umanità è: triste, opaca, arida ... e lo spirito soffre, soffocato dal grigiore del materialismo ..., del «tutto .. subito», della sopraffazione sugli altri, «ad ogni costo».

L'uomo è alla ricerca spasmodica del potere, per «sentirsi qualcuno», e non ha capito che non c'è potere superiore a quello di essere meritevoli d'essere chiamati «figli di Dio».

IO Mi sono fatto bambino, per dare a tutti voi la possibilità e la capacità di tornare bambini con Me...perchè...senza difese apparenti, senza pregiudizi, senza «manipolazioni» aggressive della vostra mente, da parte dei «media» ... possiate riconquistare, tutti, la vostra libertà ... libertà di pensiero..., libertà di scelta..., libertà di amare...senza alcun pregiudizio ... superando ogni frontiera.

IO Mi sono fatto bimbo, missionari cari, perchè, al di là delle tribolazioni umane ... , ognuno si renda conto che:«non si può fare a meno di Dio..., di un Dio che è «a misura d'uomo», per il bene dell'uomo».

E, mentre l'uomo combatte strenuamente per diventare «grande», il vostro Signore volta le spalle al Suo Grande Regno, per portare la Sua Luce, dove la povertà materiale e spirituale, ha permesso alle tenebre di fare da padrone.

IO Mi sono fatto bimbo, perchè ogni uomo che non ha ancora saputo «vederMi» nella Mia Parola, e «toccarMi» nell'Eucarestia, che nutre la sua anima..., possa ora «vederMi» nella piccola, povera culla, alla quale chiunque può accedere...e «toccarMi», tenendo strette tra le sue, la Mie piccole manine, benedette da Dio.. ."